

Accesso a documenti relativi ad avviso di espropriazione per pubblica utilità

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: Comune di (.....)

FATTO

Il Sig., in proprio, con istanza spedita in data 27 aprile 2018 e ricevuta dall'amministrazione resistente il successivo 4 maggio, ha chiesto di poter accedere ai documenti relativi ad un avviso di espropriazione per pubblica utilità in precedenza recapitato all'odierno ricorrente.

Parte resistente non ha fornito riscontro alla predetta istanza e dunque, contro il silenzio rigetto formatosi, il Sig. ha adito in termini la Commissione. Parte resistente con nota del 26 agosto ha comunicato al ricorrente di aver chiesto un preventivo per la riproduzione degli elaborati richiesti dal ricorrente, senza tuttavia, ad oggi, far sapere altro al

DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig., la Commissione preliminarmente ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione, e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Nel merito, il ricorso è fondato e merita di essere accolto.

L'accesso richiesto dall'odierno ricorrente e sul quale si è formato il silenzio rigetto dell'amministrazione resistente, è del tipo endoprocedimentale, avendo ad oggetto documenti di una procedura ablatoria riguardante il ricorrente medesimo. Tale circostanza, peraltro, trova conferma anche in ragione della memoria di parte resistente di cui alle premesse in fatto.

Pertanto, sussistendo un chiaro e qualificato interesse all'ostensione e non ravvisandosi, per converso, profili ostativi all'accesso, il ricorso è accolto.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e per l'effetto invita l'amministrazione entro trenta giorni a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta dell'11 settembre 2018)